

REGIONE PIEMONTE BU41 14/10/2021

Provincia di Cuneo

Decreto di esproprio di imposizione coattiva di servitù di passaggio, di condotta e di elettrodotto interrato e di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22.IMPIANTO MICROIDROELETTRICO SUL CANALE MAGLIANO, MOROZZO2, IN LOCALITA' CASCINA TORRETTA NEL COMUNE DI MOROZZO

Allegato



In carta libera ai sensi del
DPR 26.10.1972 n. 642
trattandosi di esproprio per
causa di pubblica utilità

del 05/10/2021

DECRETO – Repertorio Generale n. 20950

Pratica n. 2018 08.09/000021-02
FF/no

PROVINCIA DI CUNEO

(c.f. e P.IVA 00447820044)

Settore Appalti e Espropri -Ufficio Espropri

IMPIANTO MICROIDROELETTRICO SUL CANALE MAGLIANO, MOROZZO2, IN LOCALITA' CASCINA TORRETTA NEL COMUNE DI MOROZZO.

Decreto di esproprio, di imposizione coattiva di servitù di passaggio, di condotta e di elettrodotto interrato e di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE

Premessa l'istanza della società Ecorel Power srl C.F. 09483200011 intesa ad ottenere l'autorizzazione relativa alla costruzione ed esercizio dell'**impianto MICROIDROELETTRICO SUL CANALE MAGLIANO, MOROZZO2, IN LOCALITA' CASCINA TORRETTA NEL COMUNE DI MOROZZO**, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/03 e s.m.i., che conteneva la **richiesta di avvio del procedimento espropriativo per ottenere la disponibilità delle aree interessate dal progetto medesimo.**

Dato atto che:

- si è proceduto alle comunicazioni di cui agli artt. 11 c.2 e 16 c.4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., così come risulta dalla documentazione depositata agli atti;
- che le osservazioni prodotte a seguito delle comunicazioni di cui sopra sono state debitamente valutate nel provvedimento di autorizzazione unica così come previsto dal D.P.R. sopra menzionato;
- che con provvedimento dirigenziale numero 1139 del 07/04/2021 il Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo Ufficio Controllo Emissioni ed Energia ha autorizzato la ditta proponente alla costruzione ed esercizio dell'impianto di cui sopra;
- lo stesso provvedimento ha effetti di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e ove occorra variante allo strumento urbanistico, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che la stessa società richiedeva l'emanazione del decreto di esproprio, asservimento ed occupazione a seguito di determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art.22 del DPR 327/01 e s.m.i. considerata la natura dell'opera adducendo quale motivazione le strette tempistiche legate alla realizzazione dell'impianto ed alla sua messa in esercizio, compatibilmente con eventuali problematiche legate all'attuale situazione epidemiologica;
- che si è provveduto alla comunicazione ai sensi dell'art. 17 c.2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con cui informava i proprietari relativamente alla data di efficacia dell'atto che ha approvato il progetto, alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione ed alla possibilità di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità, così come risulta dalla documentazione depositata agli atti.

Considerato che il proponente privato dell'opera di che trattasi è la società Ecorel Power srl C.F. 09483200011 corrente in Genola Via Marconi 78/A, in capo al quale è stata rilasciata l'autorizzazione unica, mentre i beneficiari risultano essere il soggetto proponente medesimo e la società E-distribuzione S.p.A., con sede in Roma in Via Ombrone 2, CF e PI 05779711000 ognuno per la parte di competenza, così come meglio specificato nel Registro proprietari allegato.

Acquisita la perizia di stima depositata dal soggetto proponente per la proposta dell'indennità.

Visto il certificato di destinazione urbanistica acquisto dal Comune di Morozzo depositato agli atti.

Dato atto che ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 e s.m.i., si procede alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, per le motivazioni sopra indicate.

Considerato che a tal fine sono state prese in esame la perizia di stima prodotta dalla società proponente e le comunicazioni pervenute dai signori: Boetti Renato, Pittavino Lucia, Boetti Roberto, Turletti Ivana e Celoria Tiziana.

Visto il documento di valutazione per la determinazione dell'indennità provvisoria protocollo numero 47962 del 29/07/2021.

Tenuto conto:

- del disposto dell'art. 36, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di espropriazione;
- del disposto dell'art. 44, del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di imposizione della servitù;
- del disposto dell'art. 50 del DPR 327/2001 e s.m.i., a riguardo delle modalità di determinazione dell'indennità di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio

Atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

Atteso che sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Visto il D.Lgs. 29-12-2003 n. 387 Attuazione della direttiva 2001/77/CE

Visto il D.Lgs. 164/2000 "Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art.41 della legge 17.5.1999 n.144.

Vista il DPR 08.06.2001 n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modificazioni ed integrazioni.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente richiamate:

Art. 1 di disporre l'esproprio, l'imposizione della servitù di passaggio, di condotta e di elettrodotto interrato, e l'occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dei beni indicati e meglio specificati nel Registro Proprietari e nella planimetria allegati al presente decreto a **favore** della società Ecorel Power srl C.F. 09483200011 corrente in Genola Via Marconi 78/A e della società E-distribuzione S.p.A., con sede in Roma in Via Ombrone 2, CF e PI 05779711000 ognuno per la parte di competenza così come dettagliatamente indicato nel Registro proprietari Allegato e relativa planimetria;

Art. 2 di determinare ai sensi dell'art.22 l'indennità provvisoria di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea dovuta al proprietario dei beni immobili, così come risulta nell'allegato Registro proprietari;

Art. 3 di dare atto che l'imposizione della servitù di elettrodotto interrato a carico dei fondi interessati, comporta:

- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il diritto in capo al beneficiario di accedere alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione;**
- l'obbligo di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza dell'elettrodotto;

- l'obbligo di non eseguire nella fascia stessa opera alcuna che possa comunque ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della servitù di cui al presente atto;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di dare preventiva comunicazione al beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
- il divieto di eseguire attività di coltivazione mediante utilizzazione di macchinari o attrezzi meccanici che possano compromettere la sicurezza delle persone e dell'elettrodotto;
- il divieto di praticare colture incompatibili con la presenza dell'elettrodotto tenuto conto della collocazione dei cavi interrati;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa dell'elettrodotto stesso e il divieto di eseguire scavi tali che possano compromettere la sicurezza dell'elettrodotto.

Art. 4 di dare atto che l'imposizione della servitù di passaggio a carico dei fondi interessati costituisce il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio od ostacoli il libero passaggio di uomini e mezzi sull'area asservita, o che diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù.

Art.5 di dare atto che l'imposizione della servitù di condotta a carico dei fondi interessati, comporta:

- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di utilizzare la fascia asservita compatibilmente con la presenza della condotta e conseguente servitù;
- il divieto di edificazione nella fascia asservita;
- il divieto di piantumazione di alberi d'alto fusto in prossimità della condotta al fine di evitare interferenze con l'apparato radicale, tenuto conto della collocazione e della profondità dell'interramento;
- l'obbligo in capo al proprietario del fondo servente di dare preventiva comunicazione al Beneficiario di qualsiasi intervento straordinario o di innovazione all'interno della fascia asservita, al fine di consentire l'accertamento della compatibilità dell'intervento con la condotta presente nel sottosuolo;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- l'obbligo di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazione senza alterazione della profondità di posa della tubazione stessa.
- Il diritto in capo al beneficiario di accesso alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale e i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione l'esercizio e le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi. Durante l'esercizio della servitù, gli eventuali ulteriori danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto, **saranno determinati di volta in volta e liquidati a chi di ragione.**

Art.6 di dare atto che l'occupazione temporanea costituisce la facoltà del beneficiario di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente (**massimo 1 anno dalla data di immissione in possesso**) l'area interessata. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art.7 di dare atto, che ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.:

- il presente decreto di esproprio ed asservimento è emanato entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- il progetto dell'opera è stato approvato con provvedimento dirigenziale numero 1139 del 07/04/2021 il Settore Tutela del Territorio della Provincia di Cuneo Ufficio Controllo Emissioni ed Energia ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. con contestuale

apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza;

- l'indennità di esproprio, di asservimento ed occupazione temporanea è determinata in via d'urgenza, così come risulta nel registro proprietari allegato.

Art. 8 di dare altresì atto, ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. f)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che l'esproprio e l'apposizione della servitù sono **disposte sotto la condizione sospensiva** che il presente decreto sia successivamente notificato ed eseguito.

Art.9 di eseguire il presente decreto ai sensi dell'art. **23 c.1 lett. h)** D.P.R. 327/2001 e s.m.i., mediante immissione nel possesso a mezzo tecnico incaricato, con la redazione del verbale di cui all'art. 24, nelle date, ore e luoghi individualmente comunicati. L'esecuzione darà luogo agli effetti di cui all'art. 25 del presente Decreto.

Art.10 di disporre l'indicazione della data dell'immissione in possesso, una volta realizzatasi, provvedendo altresì alla trasmissione del relativo verbale all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione ai sensi dell'art. 24.5 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art.11 di dare atto che le somme, dovute a titolo di indennità di servitù ed occupazione temporanea, saranno ad intero carico, della società Ecorel Power srl C.F. 09483200011 corrente in Genola Via Marconi 78/A;

Art.12 di disporre la registrazione, la trascrizione del presente decreto di esproprio, con applicazione del regime impositivo delle imposte indirette di cui alla circolare 2/E del 21/02/2014 – art. 10 del D.Lgs. 14/03/2011, n. 23;

Art.13 di dare atto che il presente decreto di esproprio è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della Legge 21/11/1967 n. 1149 "Esonero dall'imposta di bollo e dai diritti catastali e ipotecari sugli atti e documenti relativi ad espropriazioni per conto dello Stato o di enti pubblici";

Art.14 che in corso di esecuzione dei lavori, si dovrà rispettare quanto riportato nel Piano Particellare di Esproprio (Registro e Planimetria allegati alla presente);

Art.15 di dare atto che ai sensi dell'art. 22 c. 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., i soggetti interessati sono invitati nei trenta giorni successivi all'immissione nel possesso a comunicare all'Autorità espropriante, se condividono l'indennità di espropriazione così come quantificata. In tal caso si procederà ai sensi del comma 3 dello stesso art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al pagamento della indennità che verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 26 medesimo Decreto. Qualora il bene sia gravato da ipoteca, o da altri diritti reali, ovvero siano presentate opposizioni al pagamento delle indennità, si procederà ai sensi dell'art.26 commi 3 e 4.

Ai sensi dell'art 22 c.4 del D.P.R. 327/01 e smi, il proprietario che non condivide l'indennità ha facoltà di richiedere nei termini di legge, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 stesso DPR.

Decorso inutilmente 30 giorni dalla immissione nel possesso, l'ente procederà ai sensi dell'art.22 c.4 e 22 c.5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto si intende non concordata la determinazione della indennità di espropriazione.

A seguito di determinazione definitiva dell'indennità si procederà ai sensi dell'art. 27 del succitato decreto.

Avverso la determinazione e la corresponsione delle indennità potrà essere proposta opposizione innanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino entro il termine di legge.

Art.16 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 dello stesso R.D.

**Il Dirigente del Settore Appalti e Espropri – Ufficio Espropri
Dott. Fabrizio Freni**

N°	DITTA	quote di proprietà	COMUNE	DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI				SUPERFICIE COMPLESSIVA PARTICELLA	ESPROPRIO		SERVITU' di PASSAGGIO		SERVITU' di CONDOTTA		SERVITU' di ELETTRODOTTO INTERRATO (benef. E.Distribuz.)		OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
				FOGLIO	MAPPALE	categoria / classe	NATURA DEL TERRENO		mq	VALORE INDENNITA'	mq	VALORE INDENNITA'	mq	VALORE INDENNITA'	mq	VALORE INDENNITA'	mq	VALORE INDENNITA'
1	BOETTI Francesco <i>omissis</i>	1	MOROZZO	19	54	1	PRATO IRR.	5.018,00									433,00	
				19	55	1	SEM. IRR.	15.933,00										702,00
2	ZUCCO Maddalena <i>omissis</i>	1	MOROZZO	19	103	1	PRATO IRR.	6.133,00				134,00					371,00	
3	CELORIA Luigi <i>omissis</i>	1/2	MOROZZO	19	57	1	PRATO IRR.	4.572,00				400,00					1.059,00	
				19	61	1	PRATO IRR.	6.099,00				269,00					712,00	
				19	98	1	PRATO IRR.	4.572,00				211,00					575,00	
	CELORIA Tiziana <i>omissis</i>	1/2																
4	BOETTI Roberto <i>omissis</i>	1	MOROZZO	19	170	1	SEMIN. IRR.	51.750,00				844,00					2.198,00	
5	TURLETTI Ivana <i>omissis</i>	1	MOROZZO	19	49	1	SEM. IRR.	3.008,00				403,00					1.019,00	
				19	175	1	SEM. IRR.	970,00				83,00					208,00	
6	BOETTI Renato <i>omissis</i>	2/3	MOROZZO	19	249	2	SEM. IRR.	1.631,00	701,00				289,00				759,00	
				19	15	1	SEM. IRR. ARB.	1.634,00				170,00					457,00	
				19	250	2	SEM. IRR.	701,00	701,00									
	PITTAVINO Lucia <i>omissis</i>	1/3																
7	BOETTI Renato <i>omissis</i>	1	MOROZZO	19	16	1	SEM. ARB.	5.597,00				352,00					958,00	

o
m
i
s
s
i
s

o
m
i
s
s
i
s

o
m
i
s
s
i
s

o
m
i
s
s
i
s

o
m
i
s
s
i
s

